



Cenacolo comunitario sul tema:

***“Chi segue la giustizia e la misericordia
troverà vita e pace”***

(Pv 21,21)

1

*«Richiede da te il Signore (...) che tu pratichi la
giustizia, che tu ami la misericordia e cammini
umilmente con il tuo Dio»*

Canto iniziale

SOTTO L'OMBRA

Sotto l'ombra delle ali tue viviam sicuri. Alla tua presenza noi darem: gloria, gloria, gloria a te o re.

In te dimoriamo in armonia e t'adoriamo. Voci unite insieme per cantar: degno, degno, degno sei Signor.

Cuore a cuore uniti nel tuo amor, siam puri agli occhi tuoi. Come una colomba ci leviam: santo, santo, santo sei Signor.

C. Sia lodato e ringraziato ogni momento...

T. ***Il Santissimo e divinissimo Sacramento***

C. Signore, eccoci dinanzi a Te per aprire il nostro cuore al tuo cuore colmo di amore e di misericordia per ognuno di noi. Un nuovo cammino ci chiedi di percorrere, in ascolto della tua Parola, per poter crescere nella tua grazia: un cammino che ci farà sperimentare la forza del tuo amore e la necessità di “praticare la giustizia” se vogliamo che l'amore, la pace e la concordia regnino nei nostri cuori, nelle nostre case, nelle

nostre città e nel mondo intero. È proprio vero: non c'è pace senza giustizia, e non c'è giustizia senza amore. Se questo è il tuo modo di rapportarti con noi, non sempre è “giusto” il modo con cui ci rapportiamo col nostro prossimo, con noi stessi e, quindi, anche con Te. Ecco perché, anzitutto, sentiamo il bisogno di chiederti perdono e ti chiediamo di insegnarci ad essere “giusti” anzitutto con noi stessi e col nostro prossimo e, quindi, rapportarci autenticamente anche con Te, oh Signore nostro Dio, “nostro scudo e baluardo”.

L1. Signore, nostra Pace: abbi pietà di noi.

T. ***Kyrie, Kyrie eleison! Kyrie, Kyrie eleison!***

L1. Cristo, nostra Giustizia: abbi pietà di noi.

T. ***Christe, Christe eleison! Christe, Christe eleison!***

L1. Signore, nostra Vita: abbi pietà di noi.

T. ***Kyrie, Kyrie eleison! Kyrie, Kyrie eleison!***

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T. ***Amen!***

Mentre ci si siede, si canta il seguente canto:

T. **COME LA PIOGGIA E LA NEVE!**

Come la pioggia e la neve scendono giù dal cielo e non vi ritornano senza irrigare e far germogliare la terra. Così ogni mia Parola non ritornerà a me senza operare quanto desidero, senza aver compiuto ciò per cui l'avevo mandata, ogni mia Parola, ogni mia Parola!

L2. **Dal Libro del Profeta Michea
(Mic, 6, 3-8)**

Popolo mio, che ti ho fatto?

In che cosa ti ho stancato?

Testimonia pure contro di me!

Sono io infatti che ti ho condotto fuori dal paese d'Egitto, ti ho liberato dalla casa di schiavitù, ho mandato davanti a te Mosè, Aaronne e Maria. Ricorda dunque, popolo mio, quel che tramava Balac, re di Moab, e che cosa gli rispose Balaam, figlio di Beor, da Sittim a Ghilgal, affinché tu riconosca la giustizia del Signore».

Con che cosa verrò in presenza del Signore e mi inchinerò davanti al Dio eccelso? Verrò in sua presenza con olocausti, con vitelli di un anno?

*Gradirà il Signore le migliaia di montoni, le miriadi di fiumi d'olio? Dovrò offrire il mio primogenito per la mia trasgressione, il frutto delle mie viscere per il mio peccato? O uomo, egli ti ha fatto conoscere ciò che è bene; che altro richiede da te il Signore, se non **che tu pratichi la***

giustizia, che tu ami la misericordia e cammini umilmente con il tuo Dio?

*A seguire, breve riflessione del celebrante.
Dialogo interiore con la Parola*

PER RILFETTERE...

- Che rapporto ho con Dio?
- So ricordare ed essere grato per i tanti benefici ricevuti?
- Pratico la giustizia nelle mie relazioni quotidiane?
- Quanto sono misericordioso verso il mio prossimo?

*Al termine del dialogo interiore con la Parola
e durante una possibile condivisione
si canta il seguente canone:*

T. *Bonum est confidere in Domino, bonum sperare in Domino!*

Tutti insieme, si recita la seguente preghiera:

T. Signore Gesù, insegnaci a saper dire “grazie”! Essere grati significa riconoscersi immeritevoli di tanto amore che, nonostante tutto, tu ci doni sempre “senza misura”. Aiutaci ad avere una sana relazione con noi stessi, col nostro prossimo e con Te praticando la giustizia, amando la misericordia e camminando umilmente con Te. Diffondere la cultura della gratitudine significa, inoltre, contrastare la insana cultura del “tutto ci è dovuto”! Donaci il senso della gratuità, della spontaneità: solo così sapremo gustare tutto ciò che abbia il sapore del “dono”: la famiglia, l’amicizia, la vita. Amen!

Tutti lodano col seguente canone:

T. *Nulla ti turbi, nulla ti spaventi, chi ha Dio nulla gli manca. Nulla ti turbi, nulla ti spaventi, solo Dio basta!*

C. Raccogliamo tutte le preghiere che custodiamo nel cuore nella preghiera che Gesù ci ha insegnato: **Padre nostro...**

Canto di adorazione

DOVE LA CARITÀ È VERA

Dove la carità è vera e sincera, là c’è Dio. Dove la carità perdona e tutto sopporta. Dove la carità benigna comprende e non si vanta, tutto crede ed ama e tutto spera la vera carità.

Ci ha riuniti in uno l’amore di Cristo: esultiamo e rallegriamoci in lui, temiamo ed amiamo il Dio vivente ed amiamoci tra noi con cuore sincero.

Quando tutti insieme noi ci raduniamo, vigiliamo che non sian divisi i nostri cuori, non più liti, non più dissidi e contese maligne, ma sia sempre in mezzo a noi Cristo Signore.

C. O Dio, creatore del mondo, che guidi il corso dei secoli secondo la tua volontà, ascolta con bontà le nostre preghiere, e concedi serenità e pace ai nostri giorni, perché con gioia incessante lodiamo la tua misericordia. Tu che hai insegnato alla Chiesa ad osservare i tuoi precetti nell’amore verso te e verso i fratelli, donaci uno spirito di pace e di grazia, perché l’intera tua famiglia ti serva con tutto il cuore e con purezza di spirito viva concorde nella pace.
Per Cristo nostro Signore.

T. *Amen!*

Benedizione eucaristica.

Dio sia benedetto

Benedetto il Suo Santo Nome

Benedetto Gesù Cristo vero Dio e vero uomo

Benedetto il nome di Gesù

Benedetto il Suo Sacratissimo Cuore

Benedetto il Suo preziosissimo Sangue

Benedetto Gesù nel Santissimo Sacramento dell’altare

Benedetto lo Spirito Santo Paraclito

Benedetta la gran Madre di Dio Maria Santissima

Benedetta la Sua Santa e Immacolata Concezione

Benedetta la Sua gloriosa Assunzione

Benedetto il nome di Maria Vergine e Madre

Benedetto San Giuseppe Suo castissimo sposo

Benedetto Dio nei Suoi angeli e nei Suoi santi

Canto finale

MAGNIFICAT

Dio ha fatto in me cose grandi, Lui che guarda l’umile servo e disperde i superbi nell’orgoglio del cuore.

L’anima mia esulta in Dio mio Salvatore (2 v.).

La sua salvezza canterò.

Lui onnipotente e santo, Lui abbatte i grandi dai troni e solleva dal fango il suo umile servo.

Lui, misericordia infinita, Lui che rende povero il ricco e ricolma di beni chi si affida al suo amore.